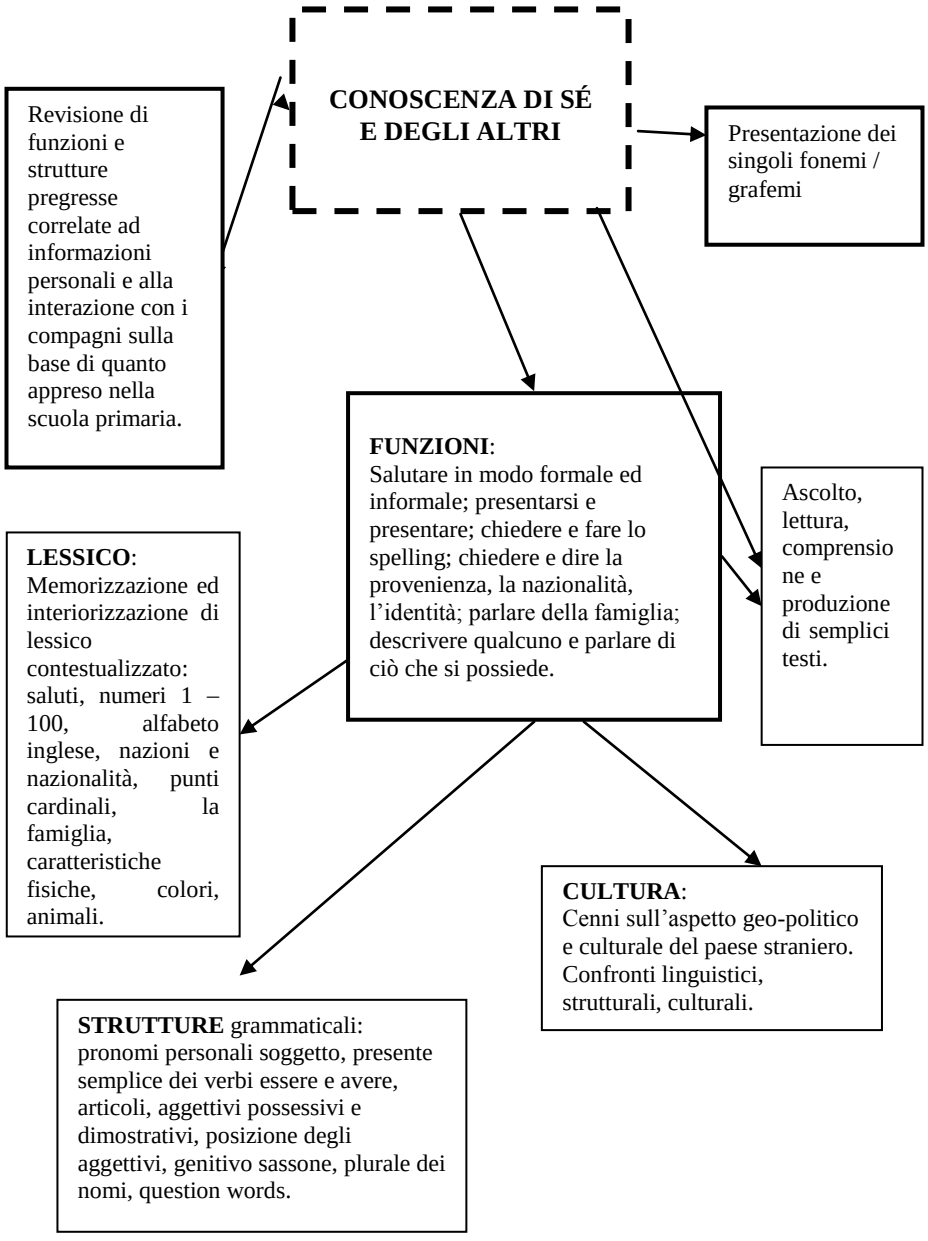
Prima parte	Discipline	Obiettivi di apprendimento*	**Mappa delle attività e dei contenuti** *(indicazioni nodali)*	**Io e gli altri U. A. n. 1 CLASSE 1 D**
Obiettivi di apprendimento ipotizzati	**ing**	1a		
		2a		
		3a		
		4a		
		5a		
		6a		
		7a		
		8a		
		10a		
		11a		
		12a		
		13a		
		14a		
		15a		
		16a		
		17a		
Personalizzazioni *(eventuali)*		Obiettivi di apprendimento*	**Esplicitati analiticamente in rapporto al singolo e/o al gruppo**	
			Gli alunni Y, X, Z svolgeranno attività semplificate e/o guidate dall'insegnante.	

	Compito unitario	Produzione di testi relativi ad esperienze e vissuti personali.
Metodologia	Approccio induttivo - deduttivo, spiral approach, problem solving, cooperative learning, integrazione delle quattro abilità con enfasi sulle capacità orali, sviluppo di capacità di cooperazione. Avvio allo sviluppo di capacità di autovalutazione. **Soluzioni organizzative:** lezione frontale, lavoro individuale, di coppia e di gruppo. Utilizzo di *information gap* e *guessing game*.	
Verifiche	**Verifiche in itinere:** Entry test, welcome activities, progress tests, check out intermedio, exit test.	
Risorse da utilizzare	Schede di apprendimento, LIM. Student's Book e Workbook: Units 1, 2, 3, 4; Extra Book 1; Multi - ROM: sezioni auto - correttive.	
Tempi	settembre - gennaio	
Note	* Con riferimento all'elenco degli OO. AA. contestualizzati.	

Seconda parte	**Titolo dell'U. A .: Io e gli altri**	**N. 1**
Diario di bordo *- interventi specifici attuati* *- strategie metodologiche adottate* *- difficoltà incontrate* *- eventi sopravvenuti* *- verifiche operate* *- ecc.*	**Strategia metodologica** Situazioni interattive su se stessi in varie situazioni con brevi open dialogues contestualizzati e verbalizzazioni guidate e spontanee, in cui lo studente sviluppa capacità di ascolto, capacità dialogiche e di descrizione, automatizza le strutture, amplia la conoscenza di campi semantici, completa dialoghi e moduli, completa brevi testi con tracce guida. Lo studente è avviato ad attività di ricerca e di indagine. Lo studente è portato a riflettere sui propri stili di apprendimento. **Situazione problematica di partenza** L'insegnante pone agli alunni alcune domande in lingua inglese per stimolare la comprensione orale e il parlato e favorisce l'interazione. **Difficoltà incontrate** Iniziale disinteresse e timori di inadeguatezza nei confronti del la disciplina da parte degli alunni che nella scuola primaria hanno incontrato difficoltà nell'apprendimento, hanno conseguito risultati modesti e hanno maturato la convinzione di non essere in grado di apprendere la L2. **Interventi specifici attuati** Motivazione all'apprendimento della lingua straniera, attraverso percorsi di rafforzamento dell'autostima, con raggiungimento di semplici steps in L2 e gratificazione dei risultati ottenuti. Le seguenti strategie educative sono state attuate per migliorare autostima, attenzione, impegno, partecipazione, socializzazione: ▭ Affidamento di semplici incarichi ▭ Forme di gratificazione dei piccoli progressi ▭ Riflessione sui comportamenti ▭ Sollecitazione ad interventi più frequenti ▭ Ricorso a situazioni il più possibile concrete ▭ Più assidui controlli delle prestazioni ▭ Esercitazioni guidate ▭ Operatività nelle prove ▭ Lavoro di gruppo e a coppie ▭ Insegnamento mutuo (peer work) ▭ Organizzazione del tempo di studio **Attività** Si è partiti sviluppando le abilità audio-orali, con dialoghi o brani, evitando frasi isolate da un contesto significativo e con l'uso della lingua parlata nella vita scolastica, per sollecitare un utilizzo sempre più autonomo e creativo della L2. Ciascuna "unit" del testo è stata presentata partendo da una fase di preascolto per l'individuazione degli elementi chiave sia lessicali che morfo - sintattici; seguita dall'ascolto a libro chiuso, dalla ripetizione, dalla lettura silenziosa, dalla lettura espressiva e drammatizzata, dalla comprensione globale ed analitica e dalla fase della riutilizzazione per l'apprendimento lessicale, funzionale, strutturale della L2.	

La lettura e la comprensione, l'analisi e la riflessione su brani di civiltà, sulla realtà anglosassone hanno mirato alla conoscenza e comprensione del concetto di "cultura" di un popolo, inteso come l'insieme dei diversi modi di vivere ed esprimersi di una comunità, dei suoi valori, tradizioni ed usanze. Sono stati esaminati brani informativi di carattere geografico o legato alle tradizioni.

La *riflessione grammaticale* è stata basata su avvenute esperienze linguistiche ed è partita dall'osservazione del funzionamento della lingua per arrivare alla generalizzazione della regola in modo induttivo; in tal modo è stato l'alunno stesso a dedurre la possibile riutilizzazione delle nozioni specifiche, sia nella fase orale, sia in quella scritta; si è utilizzato il metodo a spirale (spiral approach) per riprendere le conoscenze pregresse, consolidarle, rinforzarle ed ampliarle con l'inserimento delle nuove.

Sono state anche usate mappe cognitive; è stata favorita la tecnica degli appunti durante la lezione frontale; il "brainstorming", mediante il quale tutti i membri del gruppo suggeriscono idee che poi vengono discusse e il "problem solving", inteso non come applicazione di regole ma come "invenzione", con il significato di ricerca, riscoperta, reinvenzione, ricostruzione di nuove regole di fronte a nuove situazioni problematiche o alla combinazione in modo originale di regole di diverso tipo e/o di campi disciplinari diversi; la comunicazione nella molteplicità delle sue forme (verbale, grafica, iconica); la "ricerca", intesa come progressiva acquisizione e interiorizzazione di dati sempre più complessi; il "cooperative learning", inteso come gruppo di lavoro, in cui "si impara facendo con gli altri", seguendo alcuni principi fondamentali:

- della leadership distribuita (ogni componente ha responsabilità individuali e di gruppo)
- del raggruppamento eterogeneo (per livello di competenze, sesso)
- dell'acquisizione delle competenze sociali (rispetto turni di parola, decisioni democratiche, stimolo alla partecipazione)
- dell'autonomia di gruppo (ricerca di soluzioni senza chiedere immediatamente l'intervento del docente)

La strutturazione del codice scritto è partita dalla individuazione del fonema e della sua trascrizione scritta, si è ricorso al copiato, al dettato, ad esercizi guidati di ricomposizione della frase, per un approccio meccanico al codice scritto. Esercizi di completamento, di espansione hanno avviato ad una produzione più autonoma; questionari di comprensione su semplici brani, redazione di dialoghi su traccia, brevi descrizioni di luoghi e persone, completamento di dialoghi, redazione di brevi lettere di tipo personale, hanno mirato ad una elaborazione sempre più personale della L2.

Nella trattazione di ogni argomento è stato dato ampio spazio ai collegamenti interdisciplinari, al fine di realizzare attività comparative e/o contrastive, ogniqualvolta è stato possibile, sia dal punto di vista linguistico - semantico e grammaticale, sia nei contenuti culturali.

I contenuti linguistici e grammaticali sono stati analizzati all'interno delle "units 1-2-3-4" tratte dal testo in adozione o da altri testi.

Le attività con la classe hanno riguardato la:

Comprensione

orale di: lettere dell'alfabeto, singole parole, numeri, dialoghi e presentazioni, descrizioni; interviste, filastrocche cantate.

scritta di: dialoghi, informazioni e descrizioni, interviste.

Interazione: chiedere e fornire informazioni personali. chiedere e fornire informazioni su case e ambienti, sulla collocazione degli oggetti e su abitudini di vita.

Produzione orale e scritta:

di saluti e presentazioni, descrizioni personali e dei familiari, dei *pets*, produzione scritta di brevi testi a carattere personale su esperienze e vissuto personale; completamento di tabelle, attività strutturate e semistrutturate.

Attività con i BES

Sono stati predisposti ed attuati, inoltre, interventi didattici per migliorare la capacità di comprensione e di produzione di un testo, per potenziare i saperi disciplinari:

- Trascrizione di brevi testi
- Rappresentazioni grafiche per facilitare la comprensione e l'arricchimento lessicale
- Esercitazioni di rinforzo relative alla comprensione (esercizi di lettura intonata, esercizi d'imitazione fonetica).
- Esercizi di comprensione guidata in situazioni note: domande d'indagine conoscitiva, true – false, multiple choice, yes – no questions).
- Esercizi iterativi relativi al lessico (in situazioni analoghe - similari)
- Semplificazione e/o riduzione dei contenuti
- Graduazione degli esercizi
- Uso guidato del dizionarietto
- Drammatizzazione
- Ripasso
- Studio in comune dei contenuti fondamentali

A conclusione dell'unità di apprendimento si rileva che la maggior parte degli alunni hanno partecipato con interesse, curiosità ed entusiasmo a tutte le attività proposte durante le lezioni, hanno eseguito con regolarità i compiti assegnati per casa e hanno acquisito le competenze previste. Permangono in alcuni alunni (A, B. C. D, E) alcune difficoltà soprattutto nella fase della produzione autonoma, sia orale che scritta, nonostante le attività opportunamente predisposte, a causa di un impegno sporadico a casa, che consenta di interiorizzare quanto attivato in classe.
Un discorso a parte meritano le alunne X e Y, due ragazze rom, i cui risultati sono bassi in quanto non hanno una completa padronanza della lingua italiana che le limita in qualsiasi attività proposta, risultano sprovviste di materiale didattico, non esegueno i compiti a casa e si assentano molto spesso, soprattutto l'alunna Rusu Anca. Le due ragazze, essendo poco autonome, pertanto necessitano di interventi individualizzati.
Anche i risultati dell'alunno Z sono molto scarsi, in quanto si tratta di un ragazzo ripetente, con grosse difficoltà nell'autocontrollo e nella piena accettazione delle regole scolastiche, scorretto, incontrollato e completamente disinteressato. Il lavoro domestico è nullo.
Gli alunni hanno conseguito i seguenti traguardi per lo sviluppo delle competenze:

A – B – C – D – F - G - I

Elenco degli obiettivi di apprendimento contestualizzati

Ascolto (comprensione orale)
1a Comprendere i punti essenziali di un messaggio inerenti ad argomenti personali, familiari e scolastici
2a Individuare l'informazione principale di argomenti che riguardano il proprio vissuto

Parlato (produzione e interazione orale)
3a Descrivere o presentare persone, situazioni di vita o di studio, compiti quotidiani; con espressioni e frasi connesse in modo semplice.

4a Interagire con uno o più interlocutori, comprendere i punti chiave di una conversazione ed esporre le proprie esperienze e il proprio vissuto in modo semplice e comprensibile.
5a Gestire conversazioni di carattere personale, facendo domande e scambiando idee e informazioni in situazioni quotidiane prevedibili.

Lettura (comprensione scritta)
6a Leggere e individuare informazioni esplicite in brevi testi di uso quotidiano
7aLeggere globalmente testi relativamente semplici per trovare informazioni specifiche relative al proprio vissuto.
8a Leggere testi riguardanti istruzioni per l'uso di un oggetto, per lo svolgimento di giochi, per attività collaborative.

Scrittura (Produzione scritta)
10a Produrre risposte a questionari e formulare domande su testi.
11a Raccontare per iscritto il proprio vissuto con frasi semplici.
12a Scrivere brevi testi personali che si avvalgano di lessico sostanzialmente appropriato e di sintassi elementare.

Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento
13a Rilevare semplici regolarità e differenze nella forma di testi scritti di uso comune.
14a Confrontare parole e strutture relative a codici verbali diversi.
15a Rilevare semplici analogie o differenze tra comportamenti e usi legati a lingue diverse.
16a Riconoscere come si apprende e che cosa ostacola il proprio apprendimento.
17a Avvio alla individuazione degli ostacoli che si incontrano nell'apprendimento della L2.

Verifiche

Al termine di ciascuna "unit" e in coda ad ogni fase sono stati effettuati "tests" di controllo del raggiungimento degli obiettivi immediati e "tests" di verifica del raggiungimento degli obiettivi intermedi.
Le verifiche sono state quotidiane e periodiche ed hanno mirato ad una valutazione formativa, basata sui prerequisiti del discente, sulle sue reali capacità e potenzialità, sull'interesse, la partecipazione, l'applicazione e l'impegno profusi nella vita scolastica.
Sono state utilizzate diverse tipologie di prove:

Prove strutturate

1. Domande che prevedono risposte con Sì / No
2. Esercizi basati sul concetto di Vero / Falso
3. Esercizi a scelta multipla.
4. Esercizi di completamento, sostituzione, trasformazione
5. Tavole di combinazione
6. Tabelle da completare
7. Questionari con domande referenti
8. Restaurazione dell'ordine logico di parole e frasi
9. Abbinamenti di enunciati

Prove aperte

1. Conversazioni in coppia e in gruppo
2. Dialoghi su traccia

3. Dialoghi da completare
4. Produzione di testi descrittivo - narrativi in lingua orale e scritta
5. Questionari con domande inferenti

Prove differenziate per alunni BES

1. Riconoscimento di elementi grammaticali e lessicali
2. Completamento di mini – dialoghi
3. Questionari con risposta guidata

Le prove strutturate succitate, ma semplificate o guidate.

Valutazione degli apprendimenti scritti e orali

Si è attuata una valutazione:

- **diagnostica** (test d'ingresso) per l'accertamento dei livelli di conoscenza all'inizio del processo di insegnamento / apprendimento per stabilire le attitudini e le carenze;
- **intermedia / formativa** per l'accertamento delle acquisizioni, onde regolare opportunamente l'azione didattica e individualizzarla;
- **finale / sommativa** per verificare il livello di competenza acquisita dai gruppi nella classe sul piano didattico ed educativo al termine di ogni U.A. .

Nell'agire linguistico richiesto agli studenti, oltre a tener conto della complessità delle operazioni cognitive che emergono dal discorso, si è valutata anche la qualità della prestazione offerta dallo alunno per quanto riguarda:

- l'adeguatezza comunicativa,
- il rispetto delle regole di coesione e di coerenza
- l'adeguatezza e la ricchezza lessicale
- la correttezza formale
- la capacità di iniziativa nell'interazione orale
- la correttezza della pronuncia e la fluenza nella produzione/ interazione orale

Si è valutato il rendimento di ciascun alunno, considerando anche:

- le differenti potenzialità individuali di base
- i diversi ritmi di apprendimento
- la qualità dell'impegno personale e della partecipazione alle attività didattiche.

La valutazione delle prove scritte è stata basata sui criteri concordati nei Dipartimenti ed espressi nella griglia di valutazione assoluta.

STANDARD DI APPRENDIMENTO Livello A1

Interazione

L'alunno comprende quando gli rivolgono domande (liv. alto) , solo se pronunciate lentamente e chiaramente (liv. medio) , solo se ripetute più di una volta (liv. basso). Risponde con pronuncia e intonazione corrette ed è in grado di porre le stesse domande facendosi comprendere (liv. alto), risponde e pone a sua volta domande con intonazione e pronuncia parzialmente corrette e frasi incomplete (liv. medio), risponde e pone domande con parole-frasi (liv. basso).

Comprensione orale

Comprende le istruzioni dell'insegnante e testi registrati con rapidità ed esattezza

	(liv. alto), dopo numerosi ascolti (liv. medio), con difficoltà (liv. basso). **Comprensione scritta** Riconosce parole e brevi frasi e comprende semplici contenuti con rapidità ed accuratezza (liv. alto), dopo numerose letture (liv. medio), con difficoltà (liv. basso). **Produzione orale** E' in grado di parlare di sé con fluidità verbale (liv. alto) , con frasi semplici e isolate (liv. medio), con parole-frasi (liv. basso). **Produzione scritta** E' in grado di scrivere frasi e semplici testi scritti usando correttamente parole , espressioni e strutture che conosce (liv. alto), frasi e strutture semplici (liv medio), lessico e strutture poco corretti (liv. basso).	
	Prof.ssa **Di Cagno Marta** cl.1^ D Verga	